"Pap test" orale individua il cancro al polmone

Data 02 novembre 2005
Categoria pneumologia

L'analisi citometrica quantitativa automatizzata delle cellule ottenute dal brushing della mucosa della guancia individua i casi di cancro polmonare iniziale.

Lo studio è stato presentato al CHEST 2005, il 71° meeting annuale dell'American College of Chest Physicians (ACCP).
I ricercatori hanno esaminato, mediante un metodo detto citometria quantitativa, le cellule della mucosa della guancia di 150 casi di cancro polmonare e di 990 soggetti ad alto rischio risultati non affetti da cancro. Tutti i soggetti esaminati erano forti fumatori con una media di 52-54 pacchetti/anni. La metodica ha evidenziato una sensibilità del 66% ed una speficità del 70%. La sensibilità per i tumori allo stadio iniziale (47 casi su 150) è stata del 61%.
La citometria quantitativa consiste nell'analizzare, mediante algoritmi informatici, piccole differenze del nucleo di cellule preparate con una particolare marcatura del DNA. Le varie differenze vengono valutate nell'insieme dando origine ad un punteggio che orienta o meno per la presenza di alterazioni tumorali. Tuttavia altri dati indicano che le alterazioni del test citometrico quantitativo delle cellule della mucosa della guancia possono essere indicative anche di neoplasie della mucosa orale e della laringe. Tali evidenze rendono assai complicato prevedere la reale utilità di questo test nella pratica clinica routinaria.

Fonte: CHEST 2005: Abstract 2738. Presentato il 31/10/2005